

Scocca l'ora dei parchi di divertimento

Pubblicato: Giovedì 2 Giugno 2005

✘ Non sembrano subire crisi e rappresentano malgrado tutto le "vacanze" più concentrate ed economiche: la stagione 2005 dei **parchi di divertimento** è appena iniziata e già si presenta non solo come un'occasione di divertimento per molte famiglie, ma anche e soprattutto un business che tende ad espandersi sempre di più, specialmente nel Nord Italia.

Secondo una ricerca Databank riportata recentemente sul Sole 24 ore, in Italia operano infatti **139 parchi tematici** – per un totale di 5900 addetti – concentrati soprattutto nel centro nord: il sud infatti ne conta solo 31.

Un settore che conta sulla presenza di circa **25 milioni di turisti** per un giro d'affari complessivo che supera i **300 milioni di euro**, con un trend di crescita del 2% annuo e una superficie complessiva occupata di 14 milioni di metri quadri. Dei 139, come si diceva, la stragrande maggioranza di essi è ubicata al centro e al nord. Più della metà dei parchi di divertimento sta addirittura nell'Italia settentrionale (in totale, il 60,4%): prima tra le regioni italiane per presenza di parchi di divertimento è l'**Emilia Romagna** (con 22 centri), seconde a pari merito **Lombardia e Veneto** (con 19).

Il "triangolo dei parchi divertimento" in Italia è certamente la zona del Garda dove si concentrano, oltre al più famoso parco divertimenti italiano, Gardaland, diversi altri parchi, generali e a tema.

I numeri di [Gardaland](#), il più grande dei parchi di divertimento italiani, sono di tutto rispetto: 50 ettari di superficie complessiva, oltre 40 attrazioni, circa 200 dipendenti fissi e 1400 stagionali, 14 milioni di visitatori negli ultimi 5 anni e un fatturato oltre i 100 milioni annui. Ma la zona gardesana dei parchi di divertimento non finisce certo con Gardaland: nella stessa zona ci sono infatti anche [Canevaworld](#) (700mila presenze nello scorso anno, soprattutto con il parco tematico del cinema e l'aquapark) e altri parchi minori come il [Sigurtà](#) di Valeggio sul Mincio e il [Natura Viva](#) di Pastrengo.

Altro polo importante del divertimento è quello adriatico, che si estende da Ravenna a Cattolica, cioè da [Mirabilandia](#) a [Le Navi](#), passando per il nuovo parco [Oltremare](#) di Riccione e il classico [Aquafan](#). Se il colosso della Romagna è senza dubbio Mirabilandia, con 1,8 milioni di visitatori l'anno, anche il polo riccionese dei parchi si difende bene, con un potenziale complessivo di 1,3 milioni di visitatori: sparso però tra diverse realtà, a cui fa da capofila certamente lo storico [Aquafan](#), che ha visto nel 2004 oltre 500mila presenze, con punte di 22mila persone al giorno.

E le nostre zone? In provincia di Varese, la realtà più strutturata è l'aqua park di Trebbia, lontano però anni luce dagli più famosi. Le prime realtà più grandi si trovano sulla tangenziale Ovest, alle porte di Milano ([Aquatica](#)) e in Ticino, a Melide ([Swissminiatur](#)).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it